



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	acido retinoico-trans Ph.Eur.
Codice del prodotto	74
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	302-79-4
Numero CE	206-129-0
Numero Registrazione	Non Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Principio attivo farmaceutico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Repr. 1A (Tossicità per la riproduzione - Categoria 1A)

Aquatic Acute 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Acuta - Categoria 1)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Repr. 1A (Tossicità per la riproduzione - Categoria 1A)

Aquatic Acute 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Acuta - Categoria 1)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 1)





Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto .

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P281 - Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in inceneritore in condizioni controllate

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: non applicabile

- vPvB: non applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Sinonimi

Denominazione chimica: acido (2E,4E,6E,8E)-3,7-dimetil-9-(2,6,6-trimetilcicloes-1-enil)nona-2,4,6,8-tetraenoico;

sinonimo: acido all-trans retinoico; acido della vitamina A; tretinoin; tretinoina;

Numero CAS

302-79-4

Formula

C₂₀H₂₈O₂

Numero CE

206-129-0

Peso del contenuto in Percentuale

circa 100%

LCS, Fattore M, STA

Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

In caso di dolori, sottoporre a cure mediche. Se il soggetto è incosciente, provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco

Esposizione Cutanea

In caso di irritazioni cutanee persistenti, contattare un medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte

Esposizione per Ingestione

Risciacquare la bocca e bere molta acqua

Note Generali

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati** Non Disponibile4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

Non Disponibile

5 Misure antincendio

P

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione NON idonei

Non sono disponibili altre informazioni

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie. Evitare la formazione di polvere

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature, avvertire le autorità competenti. Abbattere la polvere con getto d'acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Trattenere e depurare l'acqua contaminata

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Non disponibile

Modalità per la Pulizia

Non disponibile

Altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al capitolo 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento, vedere capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile. Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali

Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: proteggere dagli effetti della luce

7.3 Usi finali particolari

Non disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: viene meno

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base

Categoria di esposizione (Siegfried) 3



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore. Vedere punto 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene sul lavoro: le donne in stato di gravidanza devono evitare assolutamente l'inalazione e il contatto con la pelle. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezioni per gli occhi e per il volto

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani

Guanti protettivi. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. A causa della mancanza dei test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: la scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione: richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso, il quale deve essere rispettato.

Tuta protettiva

Protezione respiratoria

Filtro P3

Pericoli termici

Non disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

arancione

Aspetto

polvere cristallina arancione

Odore

inodore

Soglia olfattiva

Non definito

pH

8,2 (0.01%)

Punto di fusione/punto di congelamento

176 - 182 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non definito

Punto di infiammabilità

Non definito

Tasso di evaporazione

Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas)

Sostanza non infiammabile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

Non definito

Tensione di vapore Non applicabile**Densità di vapore relativa** Non applicabile**Densità e/o densità relativa**0,48 g/cm³**Solubilità** Non definito**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

0,82607

Temperatura di autoaccensione Non definito**Temperatura di decomposizione** Non definito**Viscosità cinematica** Non applicabile**Proprietà esplosive**

Polvere non esplosiva

Proprietà ossidanti Non ossidante**Caratteristiche particelle**

Vedere punto 3

9.2 **Altre informazioni** Non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 **Reattività** Nessuna informazione disponibile

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme

10.3 **Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna informazione disponibile10.4 **Condizioni da evitare** Nessuna informazione disponibile10.5 **Materiali incompatibili** Nessuna informazione disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Valori LD50 rilevanti per la classificazione: orale (ratto) 8000 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità per la riproduzione

Può nuocere alla fertilità o al feto



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

LC50: 0,2mg/L / 96h (pesce) (OECD203)

EC50 (statico) >0,1 - <0,3 mg/L / 4h (Daphnia) (OECD202)

12.2 Persistenza e degradabilità

EC20 >1000mg/L / 0,5 (activated sludge) (OECD209)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale

12.7 Altri effetti avversi

Osservazioni: molto tossico per i pesci

Pericolosità per le acque Classe 3 (D) Autoclassificazione: molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto. Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Contenitori contaminati

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID	3077
IMDG	3077
IATA	3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID	materia pericolosa per l'ambiente,solida,n.a.s. (Acido Retinoico)
IMDG	environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Acide Rétinoïque)
IATA	environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Acide Rétinoïque)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: yes

ADR/RID	si
IMDG	si
IATA	si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: materie ed oggetti pericolosi diversi

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90

Numero EMS: F-A,S-F

Stowage Category: A

Stowage Code: SW23When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 an 7.7.3.9

Ulteriori indicazioni

ADR/RID

Quantità limitate (LQ) 5Kg

Quantità esenti (EQ) Codice:E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000g

Categoria di trasporto 3

Categoria di restrizione in galleria E

IMDG

Limited quantities (LQ) 5Kg

Excepted quantities (EQ) Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30g



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

Maximum net quantity per outer packagin: 1000g

UN "Model Regulation" UN3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ACIDE RETINOIQUE), 9, III

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

DIRETTIVA 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I: la sostanza non è contenuta

Categoria Seveso: E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limitate (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 100t

Quantità limitate (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore: 200t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: la sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO UE 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3): la sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORE DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: la sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n.273/2004 relativo ai precursori di droghe: la sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n.111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque Classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbriante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido retinoico-trans Ph.Eur.

Codice Galeno: 74

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.